

Onorato, progetto “Dignità” a tutela dell'autotrasporto

Flensburg - Un contratto in 10 punti chiamato “Progetto Dignità” e rivolto al mondo dell'autotrasporto. Lo hanno presentato Vincenzo Onorato con i figli Achille e Alessandro prima del varo del traghetto “green” Maria Grazia Onorato nei cantieri tedeschi di Flensburg

F. FE. - AGOSTO 02, 2018



Flensburg - Un contratto in 10 punti chiamato “Progetto Dignità” e rivolto al mondo dell'autotrasporto. Lo hanno presentato Vincenzo Onorato con i figli Achille e Alessandro prima del varo del traghetto “green” Maria Grazia

Onorato nei cantieri tedeschi di Flensburg. Il contratto prevede tra l'altro la denuncia di «comportamenti ricattatori da parte di armatori nei confronti di piccole aziende di autotrasporto», oltre al sostegno all'accesso al credito, al contrasto del dumping e al rafforzamento del call center di Moby e Tirrenia: «Troppe aziende, specialmente nel Sud Italia, sono sottoposte a ricatti commerciali. A troppe aziende è fatto sostanziale divieto di lavorare. La mia famiglia - ha detto Vincenzo Onorato - da oggi vuole essere al loro fianco. Vogliamo che queste persone vedano in noi non solo un armatore, ma soprattutto un alleato». In merito alla possibilità di denunciare (penalmente) situazioni di ricatto, Onorato ha spiegato che «l'ipotesi è seriamente allo studio».